

Il percorso di ritorno all'ordinario sarà graduale e prevederà, in particolare, la fine del sistema delle zone colorate, il graduale superamento del green pass e l'eliminazione delle quarantene precauzionali.

Nel nuovo decreto NON si menzionano protocolli aziendali, ma il Ministro della Salute tramite ordinanza potrà adottare linee guida e protocolli specifici.

OBBLIGO MASCHERINE



Fino al 30 aprile rimane vigente l'obbligo di utilizzare mascherine FFP2 in alcuni ambienti al chiuso (mezzi di trasporto e luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico), mentre nei luoghi di lavoro sarà sufficiente indossare mascherine di tipo chirurgico.



GREEN PASS

Dal 1 aprile sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il Green Pass Base. Non sarà più necessario avere il Green Pass per entrare negli uffici pubblici, nei negozi, nelle banche, alle poste o dal tabaccaio, così come nei ristoranti all'aperto. Il Green Pass non sarà più obbligatorio a partire dal 1 maggio, tranne che per l'accesso di familiari e visitatori a strutture di ospitalità e di lungodegenza quali RSA ed ospedali, per i quali l'obbligo è esteso fino al 31 dicembre 2022.

ISOLAMENTO ED AUTO SORVEGLIANZA



Dal 1 aprile l'isolamento sarà obbligatorio solo per coloro che hanno contratto il virus. Per i contatti con positivi sarà necessario solamente osservare il regime dell'autosorveglianza (utilizzo di mascherina FFP2 fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi e obbligo di effettuare un test antigenico rapido o molecolare alla prima comparsa dei sintomi).

SMART WORKING



La possibilità di lavorare in smart working senza accordo individuale tra datore di lavoro e lavoratore è prorogata fino al 30 giugno 2022.